



Documento del Consiglio di Classe

*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ. B

Anno scolastico 2018/2019

**Docente coordinatrice della classe:
Prof.ssa Adele Dejoma**

Palermo, 15 Maggio 2019

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	3
Pecup dei licei	3
Pecup Scienze Umane	5
Quadro orario curricolare	6
LA STORIA DELLA CLASSE	6
Composizione del Consiglio di classe.....	6
Presentazione della classe.....	7
Fattori che hanno favorito il processo di apprendimento.....	7
Fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento/apprendimento.....	7
STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE.....	8
INDICAZIONI GENERALI SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA.....	8
Metodi, mezzi, strumenti.....	8
Attività integrative e/o recupero.....	9
Percorso multidisciplinare.....	9
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	9
Criteri di misurazione delle prove scritte.....	10
Criteri di valutazione del credito scolastico.....	11
ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI.....	13
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.....	13
Percorsi interdisciplinari.....	14
Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”.....	18
Attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	19
IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. B	21
ALLEGATI.....	22
Allegati disciplinari	
Griglia di valutazione prima prova scritta	
Griglia di valutazione seconda prova scritta	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto comprende una sede centrale in via Fichidindia e tre succursali (due nel comune di Palermo, in via Elia e Passaggio dei Picciotti e una nel comune di Villabate). Il Liceo comprende percorsi di Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane - opzione economico-sociale, Liceo Linguistico e Linguistico con percorso ESABAC.

Il fenomeno del pendolarismo caratterizza il bacino di utenza, che risulta abbastanza ampio in quanto costituito dalla zona sud-est della città e dai comuni limitrofi di Misilmeri, Bagheria, Altavilla, Altofonte, Monreale, Marineo e Piana degli Albanesi con caratteristiche della popolazione studentesca fra loro simili.

L'istituto è ubicato nel quartiere di Brancaccio, in uno dei quartieri disagiati della città, con una storia di degrado culturale ed economico tristemente nota. Il contesto culturale e socio-economico degli studenti è prevalentemente di tipo medio-basso, con numerosi casi di genitori non occupati o monoreddito, cosicché l'istituto, in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, si configura luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e rappresenta un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

COMPETENZE COMUNI	
AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. ✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla <i>media education</i>.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
AREA STORICO-UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

	✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.
	✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
	✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
	✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- ✓ utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- ✓ operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ✓ applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- ✓ utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative

2.2

QUADRO ORARIO CURRICULARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell'arte	2	Ed. Fisica	2
Matematica	2		
Fisica	2		

Totale ore settimanali: 30

2.3 COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai singoli allegati disciplinari.

3. LA STORIA DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
<i>Italiano, Latino, Storia</i>	Dejoma	Adele
<i>Scienze Umane</i>	Lombardo	Maria Clelia
<i>Filosofia</i>	Vitrano	Antonina
<i>Matematica e Fisica</i>	Pagano	Giuseppe
<i>Scienze Naturali</i>	Genovese	Maria
<i>Inglese</i>	Marchese	Giuseppina
<i>Scienze Motorie</i>	Di Martino	Giovanni
<i>Religione Cattolica/ Attività alternativa</i>	Fauci	Letizia Maria
<i>Storia dell'arte</i>	Mannello	Barbara
<i>Sostegno</i>	Parisi	Giuseppa
<i>Rappresentanti alunne</i>	Stevenazzi Baudo	Daniela Sarah

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunne e 1 alunno, tutti provenienti dalla 4 B dello scorso anno. L'unico alunno presente è diversamente abile ed ha seguito una programmazione differenziata con il sostegno di un'insegnante specializzata per diciotto ore settimanali. In classe è presente un'alunna con bisogni educativi speciali, per la quale è stato attivato già da due anni un percorso individualizzato e personalizzato con apposito PDP. Le alunne abitano, per lo più, in quartieri limitrofi all'istituto, alcune di loro sono pendolari e provengono da paesi vicini (Altavilla, Marineo, Belmonte Mezzagno, Villabate). L'ambiente socio-culturale di provenienza è eterogeneo.

Tutte le alunne hanno tenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole di convivenza, hanno accolto e partecipato adeguatamente alle attività didattiche proposte, seppur in misura differente. Nel corso del secondo quadrimestre, tuttavia, è emerso un calo di rendimento in alcune discipline, da parte di un esiguo numero di alunne, che ha comportato un'inevitabile ricaduta nel processo di apprendimento e nelle valutazioni intermedie e finali.

Sul piano delle competenze, alcune alunne non hanno acquisito un metodo di studio pienamente efficace e in qualche caso si registra la persistenza di carenze in ambito linguistico-letterario, ma soprattutto in quello scientifico-matematico. Parte delle alunne è in grado di esporre serenamente e riflettere in modo competente sugli argomenti presentati e studiati, un'altra parte presenta, invece, un apprendimento prettamente mnemonico e essenziali capacità argomentative e di rielaborazione personale. In sintesi, la classe presenta tre livelli differenti in relazione all'impegno, alla partecipazione e al raggiungimento delle competenze.

Alcune alunne, grazie a un metodo di studio strutturato, a buone capacità di comprensione e rielaborazione, a impegno e partecipazione adeguati, hanno raggiunto un buon livello di conoscenze, competenza e abilità. Un gruppo di alunne ha riposto un'attenzione al dialogo educativo tale da raggiungere una preparazione complessivamente soddisfacente, ma non uniforme in tutte le discipline e talvolta poco critica e rielaborata. Infine, alcune alunne, a causa di un impegno discontinuo o di un metodo non sempre adeguato o di difficoltà nella comprensione in autonomia, hanno raggiunto un livello di conoscenze e competenze essenziale, ma comunque, spesso, coerente con le potenzialità soggettive.

La significativa disomogeneità della classe ha reso necessarie alcune variazioni rispetto alle programmazioni didattico-educative di alcune discipline. Si segnala che, nel corso del quinquennio, docenti diversi si sono avvicendati nell'insegnamento di talune discipline e, in particolare, che nel corso del triennio si sono succedute docenti di italiano, latino e storia, inglese e storia dell'arte, filosofia, con ovvie ricadute sui tempi di adeguamento ai diversi approcci didattici.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Attività interdisciplinari
- Uso di mezzi audiovisivi
- Uso di software
- Partecipazione ad attività extracurricolari
- Partecipazione ad attività curriculari

FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Frequenti cambi docenti nel triennio
- Incostante disponibilità di alcune alunne alle verifiche orali
- Assenze frequenti di alcune alunne
- Disomogeneità della classe sotto il profilo culturale e sul piano delle conoscenze, delle competenze e abilità
- Laboratori scientifici e linguistici interdetti

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Per l'alunno diversamente abile e per l'alunna con bisogni educativi speciali il Consiglio di classe ha attivato strategie di inclusione personalizzate utili al potenziamento degli apprendimenti e al rispetto dei ritmi e degli stili cognitivi. Si sono sfruttati i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti e le attività alle capacità di ciascuno di loro. Per l'alunna con bisogni educativi speciali si rimanda al Piano didattico personalizzato. Per l'alunno con disabilità si è facilitato l'apprendimento sfruttando particolarmente il canale visivo e uditivo e si è favorita l'integrazione attraverso attività didattiche basate sulla cooperazione. Tutte le alunne sono state coinvolte in attività finalizzate all'inclusione scolastica (gruppi di lavoro e/o ricreativi) e hanno partecipato alla costruzione di un clima positivo, di collaborazione e di sostegno.

L'alunno ha inoltre partecipato a tutte le attività integrative curriculari e alla maggior parte delle uscite didattiche svolte nel quinquennio.

A seguito dell'ultimo Glis, la famiglia dell'alunno diversamente abile ha deciso di non sottoporre il proprio figlio allo stress degli Esami di Stato. Tuttavia, per gratificare l'alunno e per valorizzare il suo significativo percorso, il CdC, unitamente alla famiglia, ha deciso di effettuare una "prova orale" conclusiva di tutte le discipline.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- Palestra coperta e Centro Sportivo "Padre Pino Puglisi"
- Biblioteca scolastica
- Aula magna

5.2 METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- Insegnamento per problematizzazione
- Lavori in piccolo e grande gruppo
- Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore
- Lezione frontale
- Discussioni
- Mappe concettuali
- Ricerche

Strategie didattiche integrative e/o alternative

- Momenti d'operatività progettuale
- Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione alla salute, legalità, pari opportunità.

Mezzi e strumenti

- Computer e sussidi multimediali
- Sussidi audiovisivi
- Libri di testo
- Biblioteca
- Conferenze

Attività integrative e/o recupero

Attività curriculari

Cineforum: “Bohemian Rhapsody” presso cinema “Rouge et Noir”.

Spettacoli teatrali: Oliver Twist presso teatro Golden.

Preparazione atletica presso stadio delle Palme.

Convegno “Costa sud- Turismo e sviluppo Ecosostenibile...a che punto siamo” presso Hotel San Paolo Palace.

Attività orientamento.

Attività extracurriculari

Corso di tennis da tavolo

Durante l'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero in itinere durante le ore curriculari ed extra curriculari con attivazione di sportelli didattici in alcune discipline.

5.3 PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

In assenza di un docente in possesso di abilitazione alla metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha attivato un percorso alternativo multidisciplinare in lingua inglese sul tema dello sfruttamento del lavoro minorile “*Child Labour and Education*” che ha coinvolto le seguenti discipline: italiano, pedagogia, storia, storia dell’arte.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 PROVE DI VERIFICA

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali
- colloqui personalizzati
- discussioni e dibattiti
- produzioni individuali o di gruppo

6.2 METODI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO

In coerenza con il PTOF 2019 - 2022, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Gravemente insufficiente	Irrilevanti	Irrilevanti	Irrilevanti
2	Gravemente insufficiente	Irrilevanti	Irrilevanti	Irrilevanti
3	Gravemente insufficiente	Lacunose ed errate	Inefficaci e disorganizzate	Gravemente carenti
4	Insufficiente	Frammentarie	Insicure e/o improprie	Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze
5	Mediocre	Superficiali	Non completamente acquisite	Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze
6	Sufficiente	Essenziali	Essenziali	Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata
7	Discreto	Ordinate con qualche apporto personale	Strutturate	Applicazione corretta delle conoscenze
8	Buono	Organica e autonoma	Efficaci e produttive	Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze
9	Ottimo	Organica, completa, con apporti personali.	Organiche	Applicazione autonoma e critica delle conoscenze
10	Ottimo	Ampia, completa e ben strutturata	Efficaci, organiche e originali	Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze

6.3 CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

6.4 ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- I risultati delle prove di verifiche
- Progressi rispetto al livello di partenza
- Conoscenze e competenze acquisite
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- Attività integrative e complementari

6.5 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

Data 19/02/2019

Data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 2/04/2019

6.6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al PTOF 2019/2022:

Elementi di valutazione (dal regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e

	culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere molto/moltissimo ; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative(laboratori per alunni diversamente abili) ; del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

7. ATTIVITA'/PROGETTI/PERCORSI

7.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO DEI PERCORSI	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
Marketing e animazione	Associazione sportiva Sporting club A.S.D	Lezioni teoriche e pratiche per la realizzazione e promozione di progetti sportivi. Attività di animazione per gruppi di ragazzi.	- Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale - Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere a un compito
Apprendimento e Tirocinio	Società Cooperativa Sociale San Marco Istituto Cielo D'Alcamo	Giochi ludici e intrattenimento di bambini in età prescolare. Attività per ragazzi con difficoltà di apprendimento. Doposcuola pomeridiano.	- Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione di problemi
Importanza dei libri	Comune di Marineo – Biblioteca Comunale	Catalogazione libri. Doposcuola per studenti della scuola secondaria di primo grado con carenze e lacune didattiche.	- Risolvere problemi e proporre soluzioni - Progettare e pianificare - Comprendere le proprie inclinazioni
Clownterapia	Associazione "Ridi che ti passa"	Apprendimento metodologico per l'intrattenimento ludico di bambini ospedalizzati.	- Esaminare e sviluppare le proprie prestazioni
Orientamento		"Orienta Sicilia" presso Fiera del mediterraneo	- Comprendere le proprie inclinazioni - Esaminare e sviluppare le proprie prestazioni
Orientamento	Università degli Studi di Palermo-COT	Welcome week 2019	
Orientamento	Università degli	Simulazione test	- Compiere scelte

	Studi di Palermo-COT	universitari presso Cot “Università degli Studi di Palermo”	consapevoli - Comprendere le competenze acquisite
Corso sulla sicurezza sul lavoro	Liceo “Danilo Dolci”	Ciclo di lezioni con esperto del settore	- Reperire informazioni utili - Conoscere le principali norme di sicurezza sul lavoro
Approfondimento su tematiche di inclusione	Formazione individuale e personalizzata in orario extracurricolare	Attività in classe. Ricerca e relazione sul tema	- Esaminare e sviluppare le proprie inclinazioni - Saper reperire ed organizzare informazioni utili - Progettare e pianificare

7.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	EVENTUALI ATTIVITA’/INIZIATIVE
La musica	Italiano	“La pioggia nel pineto”, G. D’Annunzio	Visione del film “Bohemian Rhapsody” presso cinema Rouge et Noir
	Scienze Umane	L’industria culturale	
	Scienze Motorie	Attività pratica con ausilio musicale	
	Filosofia	Nietzsche/Wagner	
	Storia dell’arte	Kandinskij	
	Fisica	Il magnetismo	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	EVENTUALI ATTIVITA’/INIZIATIVE
L’infanzia tra 800 e 900	Italiano	“Rosso Malpelo”, G. Verga	Visione presso Teatro Golden di “Oliver Twist”
	Storia	Riforme sociali di Giolitti	
	Filosofia	K. Marx	
	Scienze Umane	La scuola di massa di fine 800	
	Inglese	Oliver Twist	
	Scienze motorie	Giochi di movimento	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	EVENTUALI ATTIVITA'/INIZIATIVE
Educazione di genere	Scienze Umane/Storia	Storie e diritti delle donne	Progetto docufilm "Bambina go home"
	Italiano	Anna Maria Ortese	Progetto "Una stanza tutta per noi"
	Filosofia	Hannah Arendt	
	Inglese	<i>Suffragettes</i>	
	Latino	Giovenale "La Satira contro le donne", II 6 vv. 457-473	
	Scienze Motorie	Le donne nello sport	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	EVENTUALI ATTIVITA'/INIZIATIVE
La malattia mentale e condizioni di cura	Scienze Umane	La malattia mentale	Visione documentario su Franco Basaglia e l'Antipsichiatria di Vittorini - Andreoli
	Italiano	I. Svevo, "La Coscienza di Zeno"	
	Filosofia	Schopenhauer (vie di liberazione)	
	Inglese	Virginia Woolf	
	Storia	Le leggi razziali	
	Fisica	Resistenza e conduttori	
	Storia dell'arte	Van Gogh	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE	DOCUMENTI/TESTI PROPOSTI	ATTIVITA'
Le migrazioni	Italiano	"L'Addio ai monti", Promessi sposi	Visione documentario "Un paese di Calabria" sul "caso di Riace"
	Scienze Umane	"La società multiculturale"	
	Storia	I caratteri del fenomeno migratorio tra 1890 e 1914	
	Fisica	L'elettricità	
	Scienze motorie	Gli atleti extracomunitari	
	Inglese	<i>The mission of the coloniser</i>	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	EVENTUALI ATTIVITA'/INIZIATIVE
Memoria e Shoah	Italiano	“Se questo è un uomo”, Primo Levi	Visita al quartiere ebraico, all’Archivio di Stato e mostra al Palazzo S. Elia sulla Shoah.
	Scienze Umane	Il potere	Visione film “I colori della vittoria”
	Filosofia	Hannah Arendt	Visione film “The Eichmann Show”
	Storia	La Shoah	
	Scienze motorie	Le Olimpiadi del 1936	
	Latino	Tacito, <i>Historiae</i> , “L’archeologia anti giudaica”	
	Inglese	“ <i>Septimus</i> ” and the war	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	EVENTUALI ATTIVITA'/INIZIATIVE
Il lavoro	Italiano	Giovanni Verga “La Roba”	Dibattito in classe
	Scienze Umane	Dewey	
	Filosofia	K. Marx	
	Storia	La seconda rivoluzione industriale	
	Storia dell’arte	Courbet	
	Fisica	Effetto Joule	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	EVENTUALI ATTIVITA'/INIZIATIVE
Forza e determinazione	Italiano	G. D’Annunzio	Preparazione atletica presso Stadio delle Palme
	Scienze Umane	L’attivismo pedagogico	
	Scienza Motorie	Il sistema muscolare	
	Filosofia	L’Oltreuomo	
	Storia	L’impresa di Fiume	
	Inglese	“Doctor Jekyll and Mr. Hyde”	
	Fisica	Legge di Coulomb	
	Latino	Il <i>sapiens</i> per Seneca	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	EVENTUALI ATTIVITA'/INIZIATIVE
Industrializzazione e progresso	Italiano	“Il ciclo dei vinti”, G.Verga	Dibattito in classe
	Scienze Umane	I new media	
	Scienza Motorie	Il doping	
	Filosofia	Il Positivismo	
	Storia	”Gli anni ruggenti”	
	Inglese	<i>Industrialisation</i>	
	Storia dell’arte	Art Nouveau	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	EVENTUALI ATTIVITA'/INIZIATIVE
Famiglia e famiglie	Italiano	G. Pascoli	Dibattito in classe
	Scienze Umane	I termini sociologici	
	Filosofia	Hegel	
	Latino	Tacito, Germania 18-19, la solidità della famiglia dei Germani	
	Inglese	<i>Workhouses</i>	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	EVENTUALI ATTIVITA'/INIZIATIVE
Crisi dell’individuo nel 900	Italiano	L. Pirandello	Dibattito in classe
	Scienze Umane	La psicoanalisi	
	Scienza Motorie	Il doping	
	Filosofia	Freud, Nietzsche	
	Storia	La società di massa	
	Inglese	Freud	
	Storia dell’arte	Le Avanguardie	

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l’acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ	COMPETENZE ACQUISITE
Costituzione italiana	Analisi della storia e della struttura della Costituzione. Confronto con Statuto albertino	Comprendere le radici del presente attraverso la conoscenza della storia e degli elementi fondanti della Costituzione
I principi della Costituzione italiana	Lettura e analisi dei principi fondamentali della Costituzione (da art 1 a 7, art.11)	Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento e rispetto dei valori condivisi e dei diritti garantiti dalla Costituzione.
Bullismo e Cyberbullismo	Analisi dei fenomeni: caratteristiche, origine, differenze. Lettura e analisi legge n.71 del 29 maggio 2017.	Agire in modo autonomo e responsabile. Sviluppare comportamenti eticamente corretti. Prevenire e fronteggiare forme di bullismo e cyberbullismo.
Forme di governo	Analisi delle principali forme di governo	Comprendere attraverso la discussione critica e il confronto le radici del presente.
Globalizzazione	Analisi storica e sociale del fenomeno	Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo.
I diritti dell’uomo	La Dichiarazione dei diritti universali dell’uomo	Conoscenza e rispetto dei diritti umani. Rispettare le diversità
L’Unione Europea	Storia della nascita dell’Ue e competenze principali	Sviluppare senso di appartenenza all’UE e disponibilità alla partecipazione attiva e responsabile alla vita civile.
Legalità	Partecipazione ad incontri con vittime di mafia, magistrati e forze dell’ordine. Letture di articoli e dibattiti sul tema.	Sviluppare comportamenti responsabili. Contrastare pregiudizi e sviluppare comportamenti legali e corretti. Saper prendere decisioni consapevoli.
Pari opportunità	Letture, partecipazione ad eventi e dibattiti, visione filmati e spettacoli. Partecipazione attiva a progetti sul tema.	Contrastare pregiudizi, forme di violenza e prevaricazione. Rispettare le diversità, rispettare i talenti delle donne. Assumere consapevolezza e rispetto di sé.

Sviluppo sostenibile	Studio delle forme di energia, riflessione e dibattito sul riscaldamento globale e i suoi effetti. Protocollo di Kyoto. Visione filmato Greta Thumberg	Agire in modo autonomo e responsabile per la salvaguardia del pianeta e della biodiversità
Il fair play nello sport	Studio delle regole sportive e applicazione pratica della teoria durante le attività sportive curriculari e extracurriculari	Sviluppare comportamenti responsabili. Conoscenza e rispetto delle regole.

7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO “UNA STANZA TUTTA PER NOI”

Area tematica di riferimento:

Educazione di genere e Pari Opportunità.

Una stanza tutta per noi è un progetto che nasce dall'interesse per un libro “Una stanza tutta per loro” Avagliano Editore, uscito il 15 novembre scorso. Raccoglie 51 ritratti di scrittrici italiane viventi fotografate da Ale Di Blasio e intervistate dal curatore del volume, lo scrittore Alessio Romano. Ognuna di queste autrici spiega quindi perché ha scelto il luogo in cui essere fotografata, quali sono i “riti” legati alla loro scrittura, le curiosità, le difficoltà e, in una sezione finale del libro, si interroga rispetto alla scrittura delle donne. Partendo quindi dalla lettura e dall'analisi del testo si è svolta un'indagine sull'opera e sulla creatività delle donne, sulla necessità di rendere visibile, nella scuola e nella società, la presenza viva delle donne, della loro soggettività e della loro cultura pro-muovendone la ricerca, la valorizzazione e la trasmissione dei saperi. La scuola e la sua relativa azione educativa ha una funzione prioritaria in tale direzione, nella costruzione non solo di conoscenze ma di comportamenti, di un pensiero critico e libero, per contrastare pregiudizi e ogni forma di prevaricazione e violenza.

Descrizione progetto:

Il progetto ha previsto:

- Analisi, discussione e lavoro sul testo
- Scelta da parte di ogni alunna di una delle autrici; ricerca e letture sull'autrice scelta
- Ogni alunna ha scelto la propria “stanza”, si è fatta fotografare o si è fotografata e, come le autrici del libro, ha spiegato perché ha scelto quel luogo e perché
- Organizzazione Biblioteca d'Istituto
- Preparazione e realizzazione incontro conclusivo con le classi coinvolte nel progetto e inaugurazione della Biblioteca d'istituto

COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
Imparare a imparare Collaborare e partecipare Progettare e Comunicare Individuare collegamenti e relazioni	Acquisizione non solo di conoscenze ma di comportamenti, di un pensiero critico e libero, per contrastare pregiudizi e ogni forma di prevaricazione e violenza.
Acquisire e interpretare l'informazione	Riconoscimento di sé e della propria identità
Costruire linguaggi e competenze creative	Rispetto delle diversità Educazione alla creatività Riconoscimento dell'opera e dei talenti delle donne

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. B

Materie	Docenti	Firma
Scienze Naturali	Genovese Maria	
Scienze Umane	Lombardo Clelia Maria	
Educazione Fisica	Di Martino Giovanni	
Filosofia	Vitrano Antonina	
Italiano e Latino	Dejoma Adele	
Lingua Inglese	Marchese Giuseppina	
Matematica e Fisica	Pagano Giuseppe	
Religione	Fauci Letizia	
Storia dell'arte	Mannello Barbara	
Storia	Dejoma Adele	
Sostegno	Parisi Giuseppa	

Palermo, 15 Maggio 2019

Il Coordinatore del C.d.C.

Prof.ssa Adele Dejoma

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Di Fatta

ALLEGATI:

DISCIPLINARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:FILOSOFIA

DOCENTE:VITRANO ANTONINA

CLASSE:5

SEZ.B

A.S.

2018/2019

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
Idealismo e Romanticismo	Lezione frontale Discussione e confronto sui temi proposti	Saper cogliere gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra l'idealismo e il criticismo Kantiano
L'idealismo etico di Fichte L'lo come principio assoluto e infinito L'lo e i tre momenti di sviluppo dello spirito La superiorità della morale La missione del dotto Lecture:T3 Il dotto e la sua funzione nella società L'idealismo estetico di Schelling L'unità indifferenziata di spirito e natura L'arte come supremo organo conoscitivo Lecture:T1L'arte come strumento per conoscere l'assoluto T2:La natura come opera d'arte	Lezione frontale Discussione e confronto sui temi proposti	Comprendere il senso generale del progetto hegeliano
I capisaldi del sistema Hegeliano La razionalità del reale La coincidenza della verità con il tutto La dialettica La fenomenologia dello spirito	Lezione frontale Discussione e confronto sui temi proposti	Capire la distinzione tra intelletto e ragione dialettica Saper cogliere il carattere innovativo della dialettica Saper mettere a confronto



<p>La funzione propedeutica e pedagogica della fenomenologia La prima tappa della fenomenologia: la coscienza La seconda tappa della fenomenologia: l'autocoscienza La visione razionale della storia Il giustificazionismo hegeliano La logica e la filosofia della natura La filosofia dello Spirito Lecture: T2 La relazione dialettica tra servo e padrone</p>		<p>prospettive filosofiche differenti rispetto al tema dello stato e le sue funzioni</p>
<p>Schopenhauer: rappresentazione e volontà La duplice prospettiva sulla realtà; Il mondo come rappresentazione; Il mondo come volontà; Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza. Lecture: T1 La volontà T2 La triste condizione umana T3 Una visione tragica dell'esistenza T4 La negazione della volontà di vivere</p> <p>Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza. Le tre possibilità esistenziali dell'uomo; L'uomo come progettualità e possibilità; La fede come rimedio alla disperazione. Lecture: T1 Il raffinato gioco della seduzione. T2 La superiorità della concezione etica T3 La scelta paradossale della fede.</p>	<p>Lezione frontale Discussione e confronto sui temi proposti</p>	<p>Sapere riconoscere i motivi della critica all'ottimismo hegeliano Comprendere il nesso tra filosofia e arte in Schopenhauer e quello tra filosofia e religione in Kierkegaard Saper individuare le tematiche esistenzialiste</p>
<p>La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx Il materialismo naturalistico di</p>	<p>Lezione frontale</p>	



<p>Feuerbach; L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale; L'essenza della religione; L'alienazione religiosa. Letture: T1 L'origine dell'alienazione religiosa</p>		
<p>L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx L'alienazione e il materialismo storico. L'analisi della religione L'alienazione dal prodotto e dall'attività lavorativa L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai propri simili Il superamento dell'alienazione La critica alle posizioni della sinistra hegeliana La concezione materialistica della storia I rapporti tra struttura e sovrastruttura La dialettica materiale della storia Il sistema capitalistico e il suo superamento La critica all'economia politica classica L'analisi della merce Il concetto di plusvalore I punti deboli del sistema capitalistico di produzione La critica dello stato borghese La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista Letture: T1 I vari aspetti dell'alienazione operaia T2 Le dinamiche alla base del processo storico T3 La correlazione tra struttura e sovrastruttura</p>	<p>Lezione frontale Discussione e confronto sui temi proposti</p>	<p>Saper cogliere il legame tra la filosofia di Marx e Feuerbach e lo sviluppo della società industriale Saper identificare il modello teorico tipico del materialismo storico Capire analogie e differenze tra Hegel e Marx in riferimento all'analisi della società borghese Diritti dei lavoratori Comprendere il rapporto tra struttura e sovrastruttura Comprendere i punti di fragilità del sistema capitalistico borghese</p>
<p>La diffusione del marxismo Antonio Gramsci Le condizioni della rivoluzione</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Comprendere la portata rivoluzionaria della prospettiva evolutivista</p>



<p>in Italia La direzione culturale della società Il ruolo degli intellettuali e del partito comunista. Lettura T1 La rilevanza politica degli intellettuali Il positivismo. Comte La legge dei tre stadi La classificazione delle scienze La sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale L'evoluzionismo di Darwin Le tesi evoluzionistiche di Lamarck Le osservazioni naturali e le critiche al fissismo La lotta per l'esistenza Il problema dell'adattamento all'ambiente Il meccanismo della selezione naturale.</p>		<p>di Darwin, anche in relazione alla nuova visione dell'uomo</p>
<p>Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche</p>	<p>Lezione frontale</p>	
<p>La fedeltà alla tradizione: il cammello Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale Apollineo e Dionisiaco La nascita della tragedia La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione La critica a Socrate L'avvento del nichilismo: il leone La fase critica e illuministica della riflessione nietzscheana La filosofia del mattino La morte di Dio L'annuncio dell'uomo folle L'analisi genealogica dei principi morali La morale degli schiavi e la morale dei signori</p>	<p>Lezione frontale Discussione e confronto sui temi proposti</p>	<p>Comprendere la portata rivoluzionaria delle critiche di Nietzsche alla morale e alla società occidentale Saper valutare l'attualità del pensiero di Nietzsche In relazione al suo e al nostro tempo Essere in grado di leggere brani caratterizzati da una scrittura allusiva e saperne decifrare il senso generale</p>



<p>L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo L'eterno ritorno dell'uguale Le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno La volontà di potenza Lecture:T1 La conciliazione di apollineo e dionisiaco T2 L'origine della tragedia greca T1 Mondo vero e mondo apparente T4 L'annuncio della morte di Dio T1 Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio T2 La visione e l'enigma</p>		
<p>Freud e la psicoanalisi</p>		
<p>La via d'accesso all'inconscio La complessità della mente umana e le nevrosi La teoria della sessualità L'origine della società e della morale Lecture T2 L'interpretazione del sogno T1 Il complesso di Edipo</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Saper cogliere la portata innovativa della teoria freudiana, in particolare in relazione alla nuova immagine dell'uomo conseguente alla scoperta dell'inconscio</p>
<p>Bergson e l'essenza del tempo La denuncia dei limiti della scienza L'analisi del concetto di tempo Il tempo interiore e i suoi caratteri L'ampliamento del concetto di memoria L'occasione del ricordo Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice La questione della conoscenza La contrapposizione tra metafisica e scienza La morale e la religione Lecture:T1 Il superamento del dualismo tra interiorità ed esteriorità T2 La vita come esplicarsi</p>	<p>Lezione frontale Discussione e confronto sui temi proposti</p>	<p>Saper riconoscere la rilevanza culturale e metodologica delle nuove prospettive filosofiche che segnano una frattura rispetto al positivismo nel modo di considerare le scienze dello spirito</p>



dell'élan vital		
La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del novecento L'indagine sui regimi totalitari Gli strumenti del regime La condizione degli individui e il conformismo sociale L'annientamento dell'essere umano La normalità dei crimini nazisti L'analisi della condizione umana nella modernità Le tre forme dell'agire Letture T1 La forma assoluta del male La politica come spazio del discorso e del dialogo	Lezione frontale Discussione e confronto sui temi proposti	Saper riconoscere gli aspetti fondamentali del totalitarismo del novecento e della sua visione assolutistica e ideologica della realtà

Attività didattica [sottolinea il testo desiderato]

xLibri di testo	Manuali per la normativa vigente	Manuali per i dati dei componenti	Schemi ed appunti personali
Riviste specifiche	xLibri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	xPersonal computer
Software didattico	Software multimediali	Lavagna luminosa presente in laboratorio	LIM
Modelli	Oggetti reali		

Verifiche [sottolinea il testo desiderato]

xIn itinere con verifiche informali	xColloqui	Risoluzione di esercizi	xInterrogazioni orali
x collettive	Esercizi scritti	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio
Relazioni	xProve semi strutturate	xProve strutturate	Test di verifica variamente strutturati
Prove di laboratorio	Altro [specifica]		



Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

discreta

Attitudine alla disciplina: discreta

Interesse per la disciplina: discreto

Impegno nello studio: mediamente

sufficiente

Metodo di studio:mediamente

sufficiente

Livelli di conseguimento degli obiettivi

Solo pochi alunni hanno una buona conoscenza dei contenuti che esprimono con chiarezza e proprietà di linguaggio .Hanno sviluppato delle buone capacità di riflessione e di valutazione critica dei contenuti proposti. IL resto della classe possiede una conoscenza sufficiente delle problematiche affrontate ,persistono difficoltà nell'esposizione dei contenuti ma anche nell'organizzazione del materiale appreso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [sottolinea il testo desiderato]

Scarsa attitudine interdisciplinare	xScarsa impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	xFrequenza scolastica poco assidua
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	xScarsa strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	xEccessiva disomogeneità della classe

Altro [doppi turni]

Luogo e Data di compilazione
Palermo 9 Maggio 2019

Firma del Docente
VITRANO ANTONINA



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 B

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

Docente: prof. Giuseppe Pagano

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Campi e cariche elettriche. La carica elettrica. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Energia potenziale e il potenziale elettrico. I condensatori.	Lezione frontale Lavori di gruppo Discussione collettiva	Saper descrivere fenomeni elettrici elementari. Saper calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche in relazione alla carica ed alla distanza. Saper determinare le caratteristiche del campo elettrico.
La corrente elettrica. La corrente elettrica nei solidi. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. La potenza elettrica e l'effetto Joule. I circuiti elettrici.	Lezione frontale Lavori di gruppo Discussione collettiva	Saper descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei solidi. Riconoscere e saper calcolare le grandezze che caratterizzano i vari elementi costituenti il circuito.
Il campo magnetico. I magneti. Interazioni tra correnti e magneti. La forza di Lorentz e il campo magnetico. Il moto di una carica in un capo magnetico. La forza esercitata da un conduttore percorso da corrente. I campi magnetici nella materia.	Lezione frontale Lavori di gruppo Discussione collettiva	Saper descrivere le caratteristiche del campo magnetico e la sua interazione con il campo elettrico Saper valutare la forza che il campo magnetico esercita su cariche in moto e conduttori percorsi da corrente
La luce. I fenomeni della riflessione e rifrazione.	Lezione frontale Lavori di gruppo	Conoscere le proprietà di alcuni fenomeni ottici.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo Dispense
--------------------------	----------------------------

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Interrogazioni orali
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input type="checkbox"/> seria ed interessata
<input type="checkbox"/> assidua	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> ricettiva	<input type="checkbox"/> accettabile
<input checked="" type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> a volte discontinua
<input type="checkbox"/> modesta	<input type="checkbox"/> discontinua
<input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> discreta
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> spontaneo	<input type="checkbox"/> sufficiente
<input checked="" type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> sistematico
<input type="checkbox"/> metodico	<input type="checkbox"/> discreto
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> moderato
<input checked="" type="checkbox"/> non sempre continuo	<input type="checkbox"/> saltuario
<input type="checkbox"/> incostante	<input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio:	
<input type="checkbox"/> efficiente	<input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione
<input type="checkbox"/> ben organizzato	<input type="checkbox"/> organizzato
<input type="checkbox"/> abbastanza efficiente	<input checked="" type="checkbox"/> assimilativo
<input type="checkbox"/> dispersivo	<input type="checkbox"/> disorganizzato

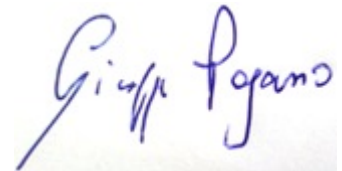
Livello di conseguimento degli obiettivi	
<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> discreto
<input type="checkbox"/> più che sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> appena sufficiente
<input type="checkbox"/> scarso	

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-
apprendimento**

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua (per la maggior parte degli alunni) | |

Palermo 12/05/2019

Firma del docente





LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"Danilo Dolci" - PAPM07000P – Ambito 17



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 B

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA INGLESE .**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
1. The Victorian Age . The historical and social background .	Lezione frontale Discussione collettiva	Sa descrivere gli eventi principali del regno della regina Vittoria . Sa usare in maniera appropriata il lessico specifico per descrivere il contesto storico –sociale .
2. Early Victorian thinkers . Evangelicals; Bentham's Utilitarianism; Charles Darwin , Auguste Comte and the Positivism .	Lezione frontale Discussione collettiva	Sa spiegare i concetti di alcuni principali movimenti di pensiero che influenzarono la società Vittoriana .

<p>3.The Victorian novel .</p> <p>-Charles Dickens and the humanitarian novel : “Oliver Twist “.</p> <p>-C .Bronte and the romantic novel “Jane Eyre “ .</p> <p>-Lewis Carrol and the fantastic novel" Alice in Wonderland”</p> <p>-R.Louis Stevenson and the psychological novel “The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde “.</p> <p>- Rudyard Kipling and the colonial literature .</p> <p>-Oscar Wilde and the aesthetic novel “The picture of Dorian Gray “ .</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>Sa descrivere le caratteristiche del romanzo vittoriano. Sa tracciare lo sviluppo della produzione di autori appartenenti allo stesso periodo storico . Sa collegare temi differenti..</p> <p>Sa relazionare le caratteristiche di un autore . Sa cogliere similarità e differenze nella produzione letteraria degli autori studiati. .</p>
<p>4.The Modern Age *..</p> <p>The historical and social background of the age .</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>Sa descrivere alcuni eventi principali del nuovo contesto storico sociale.</p> <p>Sa descrivere le trasformazioni culturali e le influenze che le nuove scoperte e le nuove idee hanno avuto sulla nascita del romanzo psicologico.</p>
<p>5.The modern Novel *</p> <p>-V.Woolf and stream of consciousness novel “Mrs Dalloway “.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>Conosce una dei maggiori esponenti del romanzo moderno .</p>
<p>1) Gli argomenti con asterisco (*) si intendono da concludere dopo il 15 Maggio</p> <p>2) In riferimento ai moduli di cui sopra ,i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell’anno.</p>		

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Libro di testo: Spiazzi Tavella Layton “ Perform Heritage “ From the Victorian Age to the Present Age “ Zanichelli .</p> <p>Schemi ed appunti personali</p> <p>Personal computer</p> <p>Audiovisivi in genere</p>
---------------------------------	--

<p>Verifiche</p>	<p>Interrogazioni orali</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Prove strutturate e semistrutturate</p>
-------------------------	--

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile

non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato

non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato

abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

Scarsa attività interdisciplinare

Scarsa attitudine per la disciplina

Mediocre partecipazione al dialogo -educativo

Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie

Livello di partenza della classe non sufficiente

Altro:

Scarso impegno degli alunni

Scarso interesse degli alunni

Frequenza scolastica poco assidua

Scarsa strumentazione di laboratorio

Disomogeneità della classe

Palermo, 11/05/2019

Firma del docente

Marchese Giuseppina



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”- PAPM07000P – Ambito 17



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 B

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: PROF.SSA ADELE DEJOMA

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<u>IL ROMANTICISMO</u> Il Romanticismo in Europa: caratteristiche fondamentali Il Romanticismo in Italia e il dibattito tra classici e romantici <u>Testi:</u> o Madame de Staël, "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni", brano antologizzato o Pietro Giordani, "La risposta a Madame de Staël", brano antologizzato	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di testi letterari Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali	Individuare le peculiarità del movimento e collocarlo nel contesto storico e culturale del tempo Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.

<p><u>ALESSANDRO MANZONI</u></p> <p>Vita, pensiero e poetica</p> <p>Opere: Lettre a M. Chauvet, Lettera sul Romanticismo, Le odi civili, L'Adelchi, I Promessi Sposi</p> <p><u>Testi:</u></p> <p>o "Lettre a M. Chauvet", brano antologizzato</p> <p>o Lettera sul Romanticismo, parte antologizzata: "l'utile, il vero, l'interessante in letteratura"</p> <p>o Poesie, "Marzo 1821"</p> <p>o Adelchi, "Adelchi morente", atto V</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità dell'autore e della sua poetica.</p> <p>Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>
<p><u>GIACOMO LEOPARDI</u></p> <p>Vita e pensiero</p> <p>Le fasi della poesia leopardiana</p> <p>Leopardi e il Romanticismo</p> <p>Opere: I Canti, Le Operette morali, Lo Zibaldone</p> <p><u>Testi:</u></p> <p>o I Canti, "L'Infinito"</p> <p>o I Canti, "A Silvia"</p> <p>o I Canti, "La quiete dopo la tempesta"</p> <p>o I Canti, "Il sabato del villaggio"</p> <p>o Le Operette morali, "Dialogo della Natura e di un Islandese"</p>	<p>Lezione frontale</p> <p><i>Cooperative learning</i></p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità dell'autore e della sua poetica.</p> <p>Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>

<p><u>IL NATURALISMO FRANCESE</u></p> <p>Caratteristiche generali</p> <p><u>IL VERISMO</u></p> <p>Poetica e tecnica narrativa</p> <p>Differenza tra naturalismo e verismo</p> <p><u>GIOVANNI VERGA</u></p> <p>Vita, temi e tecnica narrativa</p> <p>Il periodo preverista, l'approdo al verismo</p> <p>Opere: Vita dei Campi, Il Ciclo dei Vinti, I Malavoglia, Novelle Rusticane, Mastro Don Gesualdo</p> <p>Testi:</p> <p>o L'amante di Gramigna, "Prefazione: la lettera a Salvatore Farina"</p> <p>o Vita dei Campi, "Rosso Malpelo"</p> <p>o Novelle Rusticane, "La roba"</p> <p>o I Malavoglia, "Prefazione"; cap.1, parte antologizzata "La famiglia Toscano"</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità del movimento e collocarlo nel contesto storico e culturale del tempo</p> <p>Individuare le peculiarità dell'autore e della sua poetica.</p> <p>Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>
---	--	--

<p><u>DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA</u></p> <p>Le origini del termine, la poetica, la visione del mondo, rapporto con Naturalismo e Romanticismo</p> <p><u>GIOVANNI PASCOLI</u></p> <p>Vita, poetica, temi, tecniche narrative</p> <p>Opere: Myricae, Poemetti, Canti di Castelvecchio, Il Fanciullino</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Il Fanciullino, parte antologizzata o Myricae, "X agosto" o Myricae, "Novembre" o Poemetti, "Digitale purpurea" <p><u>GABRIELE D'ANNUNZIO</u></p> <p>Vita, il personaggio, la visione del mondo</p> <p>L'estetismo e la sua crisi (Il Piacere), la fase della bontà (Il poema paradisiaco), il superuomo (Le Laudi), il periodo notturno (Il Notturmo)</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Il Piacere, "Il conte Andrea Sperelli", libro I, cap II o Alcyone, "La pioggia nel pineto" 	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità del movimento e collocarlo nel contesto storico e culturale del tempo</p> <p>Individuare le peculiarità dell'autore e della sua poetica.</p> <p>Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>
--	--	--

<p><u>IL FUTURISMO</u></p> <p>Filippo Tommaso Marinetti, Il Manifesto del Futurismo e Il manifesto tecnico del Futurismo</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità del movimento e collocarlo nel contesto storico e culturale del tempo</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>
<p><u>ITALO SVEVO</u></p> <p>Vita</p> <p>“La coscienza di Zeno”</p> <p>o La coscienza di Zeno, “Prefazione”, cap 1</p> <p>o La coscienza di Zeno, "Il fumo", cap III (parte antologizzata)</p> <p>o La coscienza di Zeno, "Psicoanalisi", cap VIII</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità dell'autore e della sua poetica.</p> <p>Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo.</p> <p>Leggere,comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>

<p><u>LUIGI PIRANDELLO</u></p> <p>Vita, visione del mondo, la poetica dell'Umorismo</p> <p>Opere: Novelle per un anno, i romanzi (Il Fu Mattia Pascal, I Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno Nessuno e Centomila),</p> <p>Il teatro e la sua evoluzione (grottesco, teatro nel teatro, ultima fase)</p> <p>Testi:</p> <p>o Novelle per un anno, "Il treno ha fischiato"</p> <p>o Il fu Mattia Pascal, "Maledetto sia Copernico"; pagina conclusiva del romanzo;</p> <p>o Uno, nessuno e centomila, libro I, cap I-II (parte antologizzata); libro VIII, cap. II, IV (parte antologizzata)</p> <p>o Così è (se vi pare), parte conclusiva atto III, scene 6-9</p> <p>o Sei personaggi in cerca d'autore, parte iniziale atto I</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità dell'autore e della sua poetica.</p> <p>Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>
---	--	--

<p><u>GIUSEPPE UNGARETTI</u></p> <p>Vita, poetica</p> <p>Opere: L'Allegria, Sentimento del tempo</p> <p>Testi:</p> <p>O Allegria, "Veglia"</p> <p>O Allegria, "Soldati"</p> <p>O Allegria, "Mattina"</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità dell'autore e della sua poetica.</p> <p>Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>
<p><u>EUGENIO MONTALE</u></p> <p>Cenni sulla poetica di Montale e sul correlativo oggettivo attraverso la lettura e l'analisi di "Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Non chiederci la parola"</p>	<p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p>	<p>Conoscere alcune poesie rappresentative dell'autore e del suo pensiero</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>

<p><u>LA NARRATIVA IN ITALIA: GLI ANNI DEL NEOREALISMO</u></p> <p>Il Neorealismo: caratteri generali</p> <p>Anna Maria Ortese: lettura del racconto “Un paio di occhiali” da “Il mare non bagna Napoli”</p> <p>Primo Levi: “Se questo è un uomo”</p> <p>Beppe Fenoglio: “Una questione privata”</p> <p><i>Alcune alunne hanno ulteriormente approfondito un autore a scelta tra Cesare Pavese ed Elio Vittorini</i></p> <p>Lettura integrale de “Il giorno della civetta”, L. Sciascia</p>	<p>Ricerca guidata</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Conoscere alcune testi rappresentativi dell'autore e del suo pensiero</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>
---	--	--

<p><u>Mezzi e strumenti</u></p>	<p>Libro di testo: Claudio Giunta, <i>Cuori Intelligenti</i>, DeA Scuola vol.2, Leopardi, 3a, 3b</p> <p>Altri libri di testo</p> <p>Schemi ed appunti personali</p> <p>Smartphone e tablet</p> <p>Audiovisivi in genere</p> <p>Mappe concettuali</p>
--	--

<u>Verifiche</u>	<p>Indagine in itinere con verifiche informali</p> <p>Colloqui</p> <p>Interrogazioni orali</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Prove strutturate e semistrutturate</p> <p>Verifiche scritte secondo le tipologie d'esame</p>
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe	
<u>Partecipazione al dialogo educativo:</u>	Complessivamente assidua, in alcuni casi discontinua
<u>Attitudine alla disciplina:</u>	Complessivamente soddisfacente, moderata per alcune alunne
<u>Interesse per la disciplina:</u>	Costante per quasi tutte le alunne.
<u>Impegno nello studio:</u>	Soddisfacente solo per alcune alunne, non sempre continuo per la maggioranza delle alunne, superficiale in alcuni casi.
<u>Metodo di studio:</u>	Organizzato solo per alcune alunne, assimilativo per altre, in alcuni casi dispersivo e disorganizzato

<u>Livello di conseguimento degli obiettivi:</u>
<p>Solo alcune alunne hanno raggiunto un livello discreto e soddisfacente, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello sufficiente. Per alcune alunne il percorso d'apprendimento è stato difficoltoso a causa di profonde lacune sia nelle abilità di scrittura che nell'esposizione orale e nella decodifica dei testi. Per la valutazione degli apprendimenti di queste studentesse si è, pertanto, tenuto in maggior conto il progresso maturato rispetto alla situazione di partenza, e si è ritenuto adeguato il livello raggiunto in quanto coerente con le singole potenzialità.</p>

--

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento:

Cambio docente

Impegno discontinuo di alcune alunne

Livello di partenza della classe non sufficiente

Disomogeneità della classe

Disinformazione su temi e nozioni basilari di cultura generale.

Incostante disponibilità di alcune alunne alle verifiche orali

Palermo, 14 maggio 2019

Firma del docente

Adele Dejoma



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”- PAPM07000P – Ambito 17

ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 B

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
ETÀ GIULIO-CLAUDIA (14-68d.C) FEDRO Poetica, temi, stile Dalle <i>Fabulae</i> : “Divertire ed insegnare”, Prologo vv 1-7 “Il lupo e l’agnello”, libro I,1	Lezione frontale Discussioni collettive Lettura e commento di testi latini in traduzione italiana	Conoscere gli autori, i generi e i testi più significativi dell'età Giulio-Claudia. Individuare le peculiarità dell'autore e della sua poetica Saper individuare i caratteri di contenuto e di stile delle opere studiate. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti

<p>SENECA Biografia Caratteri della filosofia (finalità della filosofia, il <i>sapiens</i>, virtù e passione, il tempo, <i>otium e negotium</i>)</p> <p>Opere: “<i>Dialogi</i>”, i trattati filosofici, “<i>Epistulae morales ad Lucilium</i>”.</p> <p>Caratteri generali delle tragedie, “<i>Apokolokyntosis</i>”</p> <p>Da <i>Epistulae ad Lucilium</i>: “<i>Vindica te tibi</i>”, I,1 “Gli schiavi sono esseri umani”, V, 47, 1-4 “Una comune servitù”, V,47, 10-13;16-17</p> <p>Da <i>De Ira</i>: “La lotta contro le passioni”, III, 13, 1-3</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Lettura e commento di testi latini in traduzione italiana</p>	<p>Conoscere l'autore, la filosofia e le opere più significative.</p> <p>Saper individuare i caratteri di contenuto e di stile delle opere studiate.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti</p>
<p>GIOVENALE Caratteri della satira di età imperiale Giovenale: vita, poetica, temi e stile delle Satire Dalle <i>Satire</i>: “La Satira contro le donne”, II 6 vv 457-473</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Lettura e commento di testi latini in traduzione italiana</p>	<p>Individuare l'autore, il genere , le peculiarità delle sue satire</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti</p>
<p>IL SATYRICON DI PETRONIO La figura di Petronio Trama, modelli, realismo, stile Da <i>Satyricon</i>: “Entra in scena Trimalchione”, 32-33 “Fortunata”, 37 “La matrona di Efeso”, 111-112</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Lettura e commento di testi latini in traduzione italiana</p>	<p>Saper collegare il testo letterario al contesto storico, sociale e culturale di riferimento.</p> <p>Saper individuare i caratteri di contenuto e di stile dell' opera studiata.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti</p>

<p><u>DALL'ETA' DEI FLAVI ALL'ETA' DI TRAIANO E ADRIANO (69-138)</u></p> <p>QUINTILIANO Biografia <i>L'Institutio oratoria</i>: struttura, il <i>perfectus orator</i>, principi e metodi educativi, lo stile, la decadenza dell'oratoria Da <i>Institutio oratoria</i>: "Tutti possono imparare", I,1, 1-3 "Meglio la scuola pubblica", I,2,18-22 "La necessità dello svago", I, 3, 8-12</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Lettura e commento di testi latini in traduzione italiana</p>	<p>Conoscere gli autori, i generi e i testi più significativi dell'età Giulio-Claudia.</p> <p>Saper collegare il testo letterario al contesto storico, sociale e culturale di riferimento.</p> <p>Individuare le peculiarità dell'autore e della suo pensiero.</p> <p>Saper individuare i caratteri di contenuto e di stile dell'opera.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p>
<p>MARZIALE Biografia Il <i>corpus</i> epigrammatico: struttura, temi, realismo, stile Dagli <i>Epigrammi</i>: "Un programma di poetica", X,4 "Tre tipi grotteschi", I,19; I, 47; IV,36 "La moglie di Candido", III,26 "Due matrimoni di interesse", I,10; X,8 "La piccola Erotion", V, 34</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Lettura e commento di testi latini in traduzione italiana</p>	<p>Individuare l'autore, il genere , le peculiarità dei suoi epigrammi</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti</p>

<p>TACITO Biografia Opere (<i>Agricola, Germania, Dialogus de oratoribus, Historiae, Annales</i>) Visione storico-politica Tecnica storiografica Stile</p> <p>Da <i>Agricola</i>: “Il discorso di Calgaco” 30-31,1-3 Da <i>Germania</i>: “L’autoctonia”, 4 “L’onestà dei costumi familiari”, 18-19 Da <i>Historiae</i>: “Usi e costumi degli ebrei”, V, 3-5</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Lettura e commento di testi latini in traduzione italiana</p>	<p>Conoscere l’autore, la visione storica-politica, i generi e le opere più significative.</p> <p>Saper collegare un testo letterario al contesto storico, sociale e culturale di riferimento.</p> <p>Saper individuare i caratteri di contenuto e di stile delle opere studiate.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti</p>
<p>APULEIO Biografia Le <i>Metamorfosi</i>: contenuto e struttura, modelli</p> <p>Dalle <i>Metamorfosi</i>: “Il prologo”, I,1 “La metamorfosi di Lucio”, III, 24-25 “Psiche osserva Amore”, V,22</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Lettura e commento di testi latini in traduzione italiana</p>	<p>Conoscere l’autore e le sue opere più significative</p> <p>Saper individuare i caratteri di contenuto e di stile delle opere studiate.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti</p>

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Libro di testo: G. Nuzzo, C. Finzi “<i>Humanitas nova</i>”, Palumbo editore Schemi e appunti personali Mappe concettuali</p>
---------------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: Complessivamente seria ed interessata, in alcuni casi discontinua
Attitudine alla disciplina: Per alcune alunne sufficiente, per la maggior parte mediocre
Interesse per la disciplina: Complessivamente spontaneo e sufficiente, in alcuni casi moderato
Impegno nello studio: Solo per alcune alunne sistematico, per la maggior parte sufficiente, in alcuni casi saltuario
Metodo di studio: Alcune alunne hanno adottato un metodo di studio ben organizzato, altre per lo più assimilativo, in pochi casi disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi
Alcune alunne hanno raggiunto un livello discreto, altre sufficiente.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento
Eccessiva disomogeneità della classe Frequenti assenze di alcune alunne Impegno discontinuo Livello di partenza della classe non sufficiente Incostante disponibilità di alcune alunne alle verifiche orali
Tenendo conto delle competenze specifiche attinenti all'area linguistica riscontrate nel gruppo classe, tra gli obiettivi per lo studio del latino sono stati privilegiati gli aspetti storico-letterari rispetto alle abilità relative alla traduzione dei testi. Lo studio degli autori e dei contenuti è stato, pertanto, supportato dalla lettura di testi antologici in traduzione italiana, utili ad offrire un quadro più completo ed approfondito delle tematiche affrontate.

Palermo, 14 maggio 2019

Firma del docente

Adele Dejoma



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 B

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

Docente: prof. Giuseppe Pagano

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
N.B. Per “funzioni” si fa riferimento a quelle algebriche: razionali intere e fratte.		
Intervalli chiusi e aperti. Estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico.	Lezione frontale Lavori di gruppo Discussione collettiva	Sapere rappresentare un intervallo. Uso di un simbolismo adeguato
Dominio e codominio di una funzione. Segno di una funzione.	Lezione frontale Lavori di gruppo Discussione collettiva	Saper classificare le funzioni. Saper individuare il dominio e il codominio delle funzioni algebriche.
Limiti delle funzioni. Limite finito di una funzione in un punto. Limite destro e sinistro di una funzione in un punto. Forme indeterminate ∞/∞ e $0/0$.	Lezione frontale Lavori di gruppo Discussione collettiva	Saper usare un simbolismo adeguato. Saper calcolare limiti di funzioni che si presentano nelle forme indeterminate.
Le funzioni e la continuità. Continuità in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità di 1°, 2° e 3° specie.	Lezione frontale Lavori di gruppo Discussione collettiva	Conoscere la definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo
La derivata di una funzione. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivate di alcune funzioni elementari. Regole di derivazione.	Lezione frontale Lavori di gruppo Discussione collettiva	Saper calcolare la derivata di funzioni. Comprendere il significato geometrico della derivata.

Lo studio delle funzioni Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate I massimi i minimi delle funzioni Gli asintoti. Grafico di una funzione.	Lezione frontale Lavori di gruppo Discussione collettiva	Relativamente a semplici funzioni razionali fratte. Saper stabilire quando una funzione è crescente e decrescente Saper trovare i punti di massimo e di minimo relativi
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo Dispense Personal computer e smartphone
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Compiti scritti Interrogazioni orali Discussioni collettive
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input checked="" type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> mediocre	
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input checked="" type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

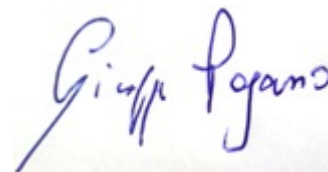
- buono discreto più che sufficiente appena sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- Scarsa attività interdisciplinare Scarso impegno degli alunni
 Frequenza scolastica poco assidua (**per la maggior parte degli alunni**)

Palermo 13/05/2019

Firma del docente



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: I.R.C.

Modulo (o argomento)	Attività didattica ¹	Obiettivi realizzati
Introduzione alla Morale	Lezione frontale Discussione guidata	Consapevolezza dell'importanza delle scelte morali
Libertà ed Ordine libertario	Lezione frontale Discussione guidata	Comprensione dei limiti della libertà umana
Laicità e Laicismo	Lezione frontale Discussione guidata	Sapersi orientare nel contesto culturale odierno
Il rapporto tra Gesù e le donne	Lezione frontale Discussione guidata	Presenza di coscienza della grande importanza della donna nel Cristianesimo
L'Amore: <i>eros, agàpe e filia</i> . Il sacramento del Matrimonio	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscenza approfondita del Sacramento

¹ Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.

Il sacramento del Matrimonio nel Codice di Diritto canonico	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscenza degli elementi essenziali alla validità della celebrazione del Sacramento
Questioni particolari di Morale sessuale Introduzione alla Bioetica	Lezione frontale Discussione guidata Discussione guidata	Distinzione tra giudizio morale dell'atto e valutazione morale del soggetto agente Comprensione della sua estrema importanza nel nostro tempo
Questioni particolari di Bioetica: Aborto, maternità surrogata, famiglia naturale e "famiglie di fatto", eutanasia, ecc...	Lezione frontale e discussione guidata	Comprensione dell'importanza del giudizio di valore nella scelta dei comportamenti morali

Mezzi e strumenti²	Libro di testo, audiovisivi, ecc.
--------------------------------------	-----------------------------------

Verifiche³	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni orali • Discussioni collettive
------------------------------	--

<p>Quadro del Profitto della Classe</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p> <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva </p> <p>Attitudine alla disciplina:</p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre </p> <p>Interesse per la disciplina:</p> <p> <input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso </p>

² Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.

³ Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato X organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni_ |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |
| <input type="checkbox"/> Altro: | |

Palermo, 09-05-2019

Firma del docente

Letizia Maria Fauci



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"Danilo Dolci" - PAPM07000P – Ambito 17



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5B

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<p>ATTIVITA' PRATICA:</p> <p>Esercizi di coordinazione.</p> <p>Esercizi di condizionamento.</p> <p>Potenziamento addominale, dorsale, degli arti superiori e inferiori.</p> <p>Ginnastica posturale; ginnastica respiratoria; stretching; preatletici.</p>	<p>Lezione frontale: esercitazioni guidate dall'insegnante. Conduzione degli alunni a rotazione.</p> <p>Esercitazioni/ approfondimenti individuali e di gruppo in palestra</p>	<p>Capacità di memorizzare informazioni e sequenze motorie; di applicare principi, seguire e rispettare le regole, adottare corrette tecniche.</p> <p>Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in vista dell'acquisizione di una personalità equilibrata e stabile.</p> <p>Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona</p> <p>attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari.</p>
<p>ATTIVITA' PRATICA SPORTIVA</p> <p>Perfezionamento delle tecniche e fondamentali della Pallavolo</p> <p>Tecniche fondamentali del Tennis Tavolo</p>	<p>Esercitazioni guidate dall'insegnante, giochi di movimento, allenamento dei fondamentali, simulazione di situazioni agonistiche, attività agonistica interclasse nei campi di pallavolo e tavolo da tennis Tavolo</p>	<p>Capacità di memorizzare informazioni e sequenze motorie; di applicare principi, seguire e rispettare le regole, adottare corrette tecniche.</p> <p>Acquisizione delle condotte morali connaturate al rispetto delle regole dello sport.</p> <p>Maturazione della personalità per l'acquisizione dei valori insiti nella partecipazione attiva agli sport individuali e di gruppo.</p>

<p>ATTIVITA' TEORICA:</p> <p>APPARATO LOCOMOTORE:</p> <p>Il sistema muscolare: i muscoli agonisti antagonisti e sinergici. I tipi di contrazione muscolare, i tipi di fibre muscolari, il tono ed il trofismo muscolare, i principali muscoli del corpo umano, la struttura del muscolo e gli effetti della attività motoria sul sistema muscolare</p> <p>GLI SPORT E LE NORME COMPORTAMENTALI:</p> <p>L'Atletica leggera: cenni storici, le corse, i concorsi e le prove multiple. La pista e il campo, le gare indoor.</p> <p>Le Olimpiadi antiche e moderne :cenni storici, gli sport olimpici individuali e di squadra, l'organizzazione dei giochi olimpici e il significato dei simboli olimpici. I vari tipi di Giochi Olimpici (estivi, invernali, paralimpici e universitari)</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Osservazione di figure illustrate e ricerche multimediali.</p> <p>Lezioni teorico pratica sulla pista e il campo di atletica leggera con simulazioni di gara (Stadio delle Palme di Palermo).</p> <p>Lezioni frontali con dimostrazioni pratiche</p> <p>Lezioni frontali e ricerca guidata, visione di film e dibattiti</p>	<p>Saper riconoscere ed usare appropriatamente la terminologia specifica. Conoscere e saper argomentare e criticare i contenuti appresi.</p> <p>Conoscere l'organizzazione del sistema muscolare e la struttura del muscolo scheletrico.</p> <p>Sapere come si contrae un muscolo scheletrico e il modo in cui la contrazione muscolare produce lavoro.</p> <p>Sapere graduare la forza applicata per realizzare un movimento volontario.</p> <p>Conoscere i fattori che permettono di regolare la forza applicata.</p> <p>Sapere come si svolgono, in linea generale, tutte le gare di atletica leggera e le norme principali che regolano le suddette.</p> <p>Conoscenza del valore dello "Spirito Olimpico" e dei valori umani e sociali che la pratica sportiva è in grado di sviluppare.</p>
<p>IL Fair Play</p>	<p>Lezioni frontali, visione di film e dibattiti</p>	<p>Conoscere "i principi fondamentali dello sport" ed applicare i comportamenti corretti durante la pratica sportiva.</p>

<p>La Pallavolo : cenni storici, le tecniche fondamentali individuali, le regole principali di gioco, misure e dimensioni del campo di gioco e della rete, i falli principali, le infrazioni di gioco e il punteggio</p> <p>Il Doping: le categorie delle “sostanze dopanti”. Le pratiche vietate e lotta antidoping. Gli organi di controllo per la lotta al doping e le sanzioni previste. Effetti fisiologici e collaterali delle “sostanze dopanti”.</p>	<p>Lezione frontale con dimostrazione pratica</p> <p>Lezione frontale</p>	<p>Conoscenza della pallavolo e acquisizione di competenze per l'arbitraggio di un incontro di pallavolo.</p> <p>Riconoscere i comportamenti che costituiscono doping e pertanto contrari ai principi di lealtà e correttezza che sono alla base dello sport. Comprendere perchè le sostanze dopanti sono proibite sempre anche al di fuori delle competizioni sportive.</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Sussidi sportivi per l'attività pratica: Palestra coperta ,campo di pallavolo e di pallacanestro presso il Centro Sportivo” PADRE NOSTRO”,palestra comunale, piccoli e grandi attrezzi. Per la teoria uso di libro di testo ed utilizzo di internet</p> <p>Libro di testo</p>
---------------------------------	--

<p>Verifiche</p>	<p>Indagine in itinere con verifiche informali</p> <p>Colloqui</p> <p>Interrogazioni orali</p> <p>Prove ginnico sportive pratiche.</p>
-------------------------	--

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
- non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
- non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
- abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 13/05/2019

Firma del docente
Di Martino Giovanni

ANNO SCOLASTICO: 2018-2019

CLASSE: V B

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

Modulo (o argomento)	Attività didattica ¹	Competenze e abilità acquisite
<p>Le biomolecole: I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi Gli acidi grassi e i lipidi Gli amminoacidi e le proteine: struttura e funzioni Le vitamine idrosolubili e liposolubili</p>	<p>Lezioni frontali Ricerca guidata Discussione collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sapere descrivere la struttura molecolare delle diverse biomolecole - sapere il diverso ruolo svolto dalle principali biomolecole negli organismi viventi - sapere identificare le relazioni tra struttura, composizione e funzione nei diversi composti
<p>Nozioni di biochimica Enzimi e loro funzionamento Coenzimi, cofattori e inibitori enzimatici Reazioni esoergoniche ed endoergoniche - ATP Anabolismo e catabolismo Metabolismo dei carboidrati Glicolisi – respirazione aerobia Fermentazioni lattica e alcoolica La glicemia e la sua regolazione. Fotosintesi clorofilliana Cenni su: metabolismo dei lipidi e delle proteine</p>	<p>Lezioni frontali Approfondimenti Ricerca guidata Discussione collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere il ruolo del metabolismo del glucosio e la funzione della glicolisi - sapere descrivere il ruolo della respirazione aerobica e anaerobica nella produzione di energia nelle cellule - saper spiegare le vie metaboliche dei lipidi e delle proteine
<p>Gli acidi nucleici: DNA ed RNA (RNA messaggero ribosomiale e di trasporto e il loro ruolo nella sintesi proteica) Duplicazione del DNA – trascrizione e processamento dell’RNA – codice genetico – sintesi proteica Mutazioni: genomiche, cromosomiche e geniche</p>	<p>Lezioni frontali Approfondimenti Ricerca guidata Discussione collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sapere descrivere la struttura molecolare degli acidi nucleici e il diverso ruolo svolto negli organismi viventi

¹ Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.

<p>Genetica dei microrganismi e biotecnologie. I batteri utilizzati come vettori. Scambio di materiale genetico tra batteri: coniugazione, trasduzione, trasformazione. Caratteristiche dei virus: Virus a DNA e ad RNA – ciclo litico e lisogenico; Tecnologia del DNA ricombinante e ingegneria genetica: applicazioni, problemi e prospettive. Differenza tra clonaggio e clonazione. Le librerie genomiche. La clonazione di un organismo vivente: “la pecora Dolly” Tecnica della PCR (Polymerase Chain Reaction) Ingegneria genetica e OGM</p>	<p>Lezioni frontali Approfondimenti Discussione collettiva Ricerca guidata</p>	<ul style="list-style-type: none"> - saper spiegare che cosa è la tecnologia del DNA ricombinante descrivendo l’azione degli enzimi di restrizione - sapere spiegare che cos’è un clone - comprendere la differenza tra clonaggio e clonazione - sapere spiegare in cosa consiste la tecnica del trasferimento nucleare da cellula somatica - spiegare che cosa si intende per ingegneria genetica e OGM - Indicare vantaggi e svantaggi associati all’impiego di organismi OGM - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
<p>Il dinamismo terrestre Fenomeni sismici: onde sismiche e sismografi La struttura interna della terra La teoria della deriva dei continenti La tettonica delle placche L’espansione dei fondali oceanici</p>	<p>Lezioni frontali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sapere descrivere la struttura interna della terra e della crosta terrestre - sapere descrivere le placche litosferiche, i movimenti reciproci e le loro conseguenze

<p>Mezzi e strumenti²</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Materiale tratto da altri testi e da riviste specifiche • Schemi ed appunti personali • Personal computer
<p>Verifiche³</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con verifiche informali • Verifiche orali • prove strutturate e semistrutturate

<p>Quadro del Profitto della Classe</p>
<p>Partecipazione al dialogo educativo: Seria ed interessata, assidua, costante da parte di alcune alunne, in qualche caso modesta e poco attiva, raramente quasi del tutto assente</p>

Attitudine alla disciplina:

Nel complesso sufficiente o più che sufficiente, in qualche caso buona, qualche alunna evidenza delle difficoltà parzialmente superate dallo studio costante, in qualche caso l'impegno incostante non ha consentito il pieno raggiungimento di risultati accettabili.

Interesse per la disciplina:

complessivamente costante, alcune alunne, in particolare, mostrano un coinvolgimento personale e uno spiccato interesse per la disciplina, raramente scarso

Impegno nello studio:

assiduo, sistematico e metodico da parte della quasi totalità della classe, solo in qualche caso incostante e superficiale

Metodo di studio:

Solo per alcune alunne efficiente e ben organizzato e che tiene conto di un preciso rigore scientifico, in alcuni casi esclusivamente assimilativo senza coinvolgimento personale, solo in qualche caso dispersivo e disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

In qualche caso buono, per la maggior parte discreto o sufficiente, in qualche caso mediocre

Metodologie e strategie didattiche per il conseguimento degli obiettivi

Si è fatto uso preferibilmente della tradizionale lezione frontale utilizzando un grado di complessità, nell'affrontare lo studio delle differenti tematiche, progressivamente crescente.

Inoltre si è cercato di seguire una metodologia didattica volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e in grado di sviluppare la capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.

Non è stato possibile utilizzare le strumentazioni presenti in laboratorio per comprendere meglio alcuni processi fondamentali a causa della chiusura dei laboratori.

Si è dato anche spazio a test di verifica variamente strutturati (soprattutto quesiti a risposta multipla) in maniera da consentire alle alunne un approccio diverso nelle verifiche.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- Attività alternative molto frequenti spesso non relative alla disciplina coincidenti con le ore di lezioni
- Frequenti assenze, ritardi e uscite anticipate con conseguente rallentamento del programma
- In qualche caso scarso interesse e impegno

Palermo, **data 13.05.2019**

Firma del docente



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Scienze Umane**

Docente: prof.ssa Maria Clelia Lombardo

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<p>Il sacro tra riti e simboli 1) Lo studio scientifico della religione 2) Nascita e sviluppo della religione 3) La dimensione rituale 4) Simboli religiosi e specialisti del sacro Testo L'origine della religione Carlo Tullio Altan <i>Cittadinanza</i> Un simbolo che fa discutere: Il velo islamico La stratificazione sociale 1) La stratificazione sociale 2) L'analisi dei "classici" 3) Nuovi scenari sulla stratificazione 4) La povertà La devianza 1) Una definizione problematica e origine della devianza 2) Approcci teorici Testo Devianza e criminalità giovanile Melita Cavallo Industria culturale e comunicazione di massa 1) L'industria culturale: concetto e storia 2) L'industria culturale e società di massa 3) Cultura e comunicazione nell'era del digitale 4) Condotte devianti in rete: il cyberbullismo (pag. 368) Testo Homo insipiens nella civiltà di internet Giovanni Sartori</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di fonti Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare, analizzare e riconoscere i contenuti e i concetti fondamentali delle scuole e dei maggiori indirizzi teorici. Esporre in modo chiaro e coerente le esperienze vissute o testi analizzati Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali. Ricerca e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Collocare i più rilevanti autori affrontati secondo le coordinate spazio-tempo Identificare gli elementi maggiormente significativi di aree e periodi diversi Distinguere il discorso orientato alla verità dalle tecniche di manipolazione del consenso Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>

<p>La politica: il potere, lo Stato e il cittadino</p> <p>1) Il potere 2) Storia e caratteristiche dello Stato moderno 3) Stato totalitario, Hannah Arendt 4) Stato sociale, Welfare State <i>Cittadinanza</i> Prove di democrazia diretta: il referendum</p> <p>Globalizzazione</p> <p>1) Che cos'è la globalizzazione 2) Le diverse facce della globalizzazione 3) Aspetti positivi e negativi della globalizzazione</p> <p>Salute, malattia, disabilità</p> <p>1) La salute come fatto sociale 2) La diversabilità 3) La disabilità nella scuola (I saperi dell'educazione pag.112/113) 4) La scuola dell'inclusione pag. 307/310 5) La malattia mentale Testo La malattia mentale come razionalizzazione scientifica della miseria e del disagio sociale Umberto Galimberti <i>Cittadinanza</i> (caratteri generali) Leggi 517, Legge 104, 180 Basaglia Documentario Vittorino Andreoli Basaglia e la psichiatria nella società</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per Problemi</p> <p>Eleborazione di mappe concettuali</p>	<p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
---	--	---

<p>La società multiculturale 1) Il punto di vista della Sociologia, antropologia, psicologia, pedagogia <i>Cittadinanza</i> Docufilm sull'esperienza di Riace</p> <p>Pedagogia in età romantica Pestalozzi 1) l'emancipazione sociale dei poveri 2) La filosofia dell'educazione 3) Finalità, metodo educativo, didattica</p> <p>Fröbel 1) L'unità del reale e l'educazione 2) Processo di sviluppo e creatività 3) Metodologia e didattica del Kindergarten</p> <p>L'Attivismo pedagogico e le scuole nuove Maria Montessori 1) La scuola nuova e la pedagogia scientifica 2) l'embrione spirituale e il suo sviluppo 3) L'ambiente e il metodo 4) La scuola montessoriana 5) Metodo Montessori e metodo Agazzi <i>Cittadinanza:</i> <i>Leggi su scuola elementare in Italia, caratteri generali (Casati, Coppino, Gentile)</i></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per Problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Sa individuare e comprendere: -i caratteri generali del pensiero degli autori -il loro contributo alla psicopedagogia del '800 e '900 Collocare i più rilevanti autori affrontati secondo le coordinate spazio-tempo Ricerca e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo Identificare gli elementi maggiormente significativi di aree e periodi diversi</p>
<p>Ovide Decroly 1) Bisogni originari e educazione 2) Una scuola per la vita attraverso la vita 3) Il piano delle idee associate 4) Il metodo globale 5) L'educazione dei soggetti "irregolari"</p> <p>John Dewey 1) I fondamenti teorici 2) Indicazioni di metodo: scuola attiva e scuola progressiva 3) Scuola e democrazia</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Sa individuare e comprendere: -i caratteri generali del pensiero degli autori -il loro contributo alla psicopedagogia del '800 e '900 Collocare i più rilevanti autori affrontati secondo le coordinate spazio-tempo Ricerca e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo Identificare gli elementi maggiormente significativi di aree e periodi diversi</p>

<p>Sigmund Freud e la Psicoanalisi</p> <p>1) Inconscio, istanze della psiche, topiche</p> <p>2) Il metodo</p> <p>3) Lo sviluppo psicosessuale</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare riferimenti spazio-temporali precisi in relazione al periodo storico trattato</p> <p>Conoscere le ricadute del pensiero freudiano nel contesto culturale del '900</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>Jean Piaget</p> <p>1) Intelligenza e sviluppo</p> <p>2) La concezione stadiale</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per problemi</p>	<p>Individuare riferimenti in relazione al periodo storico e culturale</p> <p>Conoscere i caratteri generali del pensiero degli autori</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>Danilo Dolci</p> <p>1) Vita e pensiero</p> <p>2) Il metodo maieutico</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per Problemi</p> <p>Eleborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare riferimenti spazio-temporali precisi in relazione agli eventi e alle opere</p> <p>Individuare le relazioni causali che intercorrono tra i fenomeni e gli eventi studiati.</p> <p>Collegare eventi episodici a fenomeni di lunga durata.</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>

<p>Educazione di genere e contrasto alla violenza</p> <p>Concetti di: genere, cultura di genere, educazione di genere, il '900 come il secolo delle lotte per i diritti delle donne</p> <p>Progetto: Contro la violenza</p> <p>Docufilm "Bambina go home"</p> <p>(anno 2016/2017)</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per Problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare riferimenti concettuali</p> <p>Individuare le relazioni causali che intercorrono tra i fenomeni e gli eventi studiati</p> <p>Educare al riconoscimento di sé e della propria identità</p> <p>Educare al rispetto delle diversità</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>Progetto</p> <p>"Una stanza tutta per noi"</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per Problemi</p> <p>Elaborazione mappe concettuali</p>	<p>Educare al riconoscimento di sé e della propria identità</p> <p>Educare al rispetto delle diversità</p> <p>Educare alla creatività</p> <p>Educare al riconoscimento dell'opera e dei talenti delle donne</p> <p>Educare alla ricerca e alla trasmissione dei saperi</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Libri di testo: R. Tassi, P. Zani "I saperi dell'educazione" Zanichelli vol. II e III</p> <p>E. Clemente, R. Danieli "La prospettiva delle scienze umane" Paravia</p> <p>Schemi e appunti personali</p> <p>Cartine geografiche</p> <p>Grafici</p> <p>Mezzi audiovisivi</p>
---------------------------------	---

<p>Verifiche</p>	<p>Indagine in itinere con verifiche informali</p> <p>Colloqui</p> <p>Interrogazioni orali</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Prove semistrutturate</p>
-------------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

Solo per poche alunne la partecipazione è stata attenta e collaborativa, non sempre assidua per la maggioranza, poco attiva in alcuni casi.

Attitudine alla disciplina:

Per alcune alunne più che sufficiente, sufficiente per altre.

Interesse per la disciplina:

La maggior parte della classe ha mostrato un interesse sufficiente, per alcune è stato costante, per altre saltuario.

Impegno nello studio:

Solo per alcune alunne l'impegno è stato sufficientemente costante, per molte è stato saltuario, se non addirittura, in alcuni casi, superficiale.

Metodo di studio:

Solo poche alunne hanno raggiunto un metodo di studio abbastanza efficiente e produttivo. Molte di loro hanno usato un metodo esclusivamente assimilativo, in alcuni casi disorganizzato.

Livello di conseguimento degli obiettivi

Alcune alunne hanno raggiunto un livello discreto, la maggior parte sufficiente. Per la valutazione degli apprendimenti di alcune studentesse si è, pertanto, tenuto in maggior conto il progresso maturato rispetto alla situazione di partenza, e si è ritenuto adeguato il livello raggiunto in quanto coerente con le singole potenzialità.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

Impegno discontinuo degli alunni

Disomogeneità della classe

Disinformazione su temi e nozioni basilari di cultura generale.

Incostante disponibilità di alcune alunne alle verifiche orali



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"Danilo Dolci" - PAPM07000P - Ambito 17

ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 B

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: ADELE DEJOMA

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
FINE OTTOCENTO: POLITICA, ECONOMIA, SOCIETÀ <u>Le lotte del movimento operaio:</u> La prima e la seconda Internazionale <u>La seconda rivoluzione industriale:</u> La <i>belle époque</i> e gli anni dello sviluppo (1895-1914) <u>Lo Stato italiano dopo l'unificazione (1861-1890):</u> Destra storica La Sinistra storica e gli anni di Depretis L'emigrazione dal sud Italia e i caratteri fondamentali del fenomeno migratorio tra 1890 e 1914 (lettura doc. pag 454 "la fuga dall'Italia meridionale", Seton, Watson) <i>Cittadinanza e Costituzione: leggi su scuola elementare in Italia (Casati, Coppino)</i> <u>L'Imperialismo: caratteri generali del fenomeno</u>	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di fonti Insegnamento per Problemi Elaborazione di mappe concettuali	Individuare riferimenti spazio- temporali precisi in relazione agli eventi storici trattati Individuare le relazioni causali che intercorrono tra i fenomeni e gli eventi studiati. Collegare eventi episodici a fenomeni di lunga durata. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

<p>L'ITALIA NEGLI ANNI NOVANTA <u>Il governo Crispi</u></p> <p><u>Il colonialismo italiano</u></p> <p><u>La crisi di fine secolo</u></p> <p><i>Cittadinanza e Costituzione: Modelli di potere dall'800 alla Costituzione (Monarchie e Repubbliche)</i></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per Problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare riferimenti spazio- temporali precisi in relazione agli eventi storici trattati</p> <p>Individuare le relazioni causali che intercorrono tra i fenomeni e gli eventi studiati.</p> <p>Collegare eventi episodici a fenomeni di lunga durata.</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>L'ETÀ GIOLITTIANA <u>Società di massa:</u> caratteristiche generali</p> <p><u>Giovanni Giolitti:</u> La strategia politica e la collaborazione coi socialisti, il protezionismo e le critiche. L'inizio dello sviluppo industriale in Italia. L'impresa italiana in Libia Il patto Gentiloni.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per Problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare riferimenti spazio- temporali precisi in relazione agli eventi storici trattati</p> <p>Individuare le relazioni causali che intercorrono tra i fenomeni e gli eventi studiati.</p> <p>Collegare eventi episodici a fenomeni di lunga durata.</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE <u>Cause:</u> La polveriera balcanica, la questione serba, scontro tra Austria e Serbia. La Germania verso la guerra: il piano Schlieffen e la corsa agli armamenti. <u>Fasi della guerra:</u> 1914: prime fasi della guerra e guerra di posizione. L'Italia tra neutralisti e interventisti. 1915: il patto di Londra e l'Italia in guerra. Gli eventi del biennio 1915-1916. La svolta del 1917. <u>La fine della guerra:</u> I trattati di pace. La Società delle Nazioni.</p> <p><i>Cittadinanza e Costituzione: l'articolo 11 della Costituzione</i></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per Problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare riferimenti spazio- temporali precisi in relazione agli eventi storici trattati</p> <p>Individuare le relazioni causali che intercorrono tra i fenomeni e gli eventi studiati.</p> <p>Collegare eventi episodici a fenomeni di lunga durata.</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>

<p>LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <p>La rivoluzione di febbraio La rivoluzione d'ottobre La dittatura bolscevica e la guerra civile Il comunismo di guerra e la NEP</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per Problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare riferimenti spazio- temporali precisi in relazione agli eventi storici trattati</p> <p>Individuare le relazioni causali che intercorrono tra i fenomeni e gli eventi studiati.</p> <p>Collegare eventi episodici a fenomeni di lunga durata.</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>IL DOPOGUERRA</p> <p><u>Germania</u>: la Repubblica di Weimar, le dure condizioni di pace</p> <p><u>Italia</u>: “la vittoria mutilata”, l’impresa di Fiume, problemi economici e politici, biennio rosso</p> <p><u>Stati Uniti</u>: gli anni ruggenti, la xenofobia, il decollo dell’industria americana e del capitalismo</p> <p>LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per Problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare riferimenti spazio- temporali precisi in relazione agli eventi storici trattati</p> <p>Individuare le relazioni causali che intercorrono tra i fenomeni e gli eventi studiati.</p> <p>Collegare eventi episodici a fenomeni di lunga durata.</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>IL FASCISMO</p> <p><u>Gli esordi</u>:</p> <p>Le origini politiche di Mussolini- I fasci di combattimento (documento del programma di S. Sepolcro). Le squadre d’azione. <u>La nascita della dittatura</u>: La nascita del PNF. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti e la secessione dell’Aventino. Le leggi fascistissime e la distruzione dello Stato liberale <u>Il regime totalitario</u>: La propaganda e la repressione. La fascistizzazione della società italiana. La politica economica (quota 90, battaglia del grano). L’imperialismo dell’Italia fascista. La legislazione razziale.</p> <p><i>Cittadinanza e Costituzione: rapporto Stato e Chiesa, I Patti lateranensi</i></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per Problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare riferimenti spazio- temporali precisi in relazione agli eventi storici trattati</p> <p>Individuare le relazioni causali che intercorrono tra i fenomeni e gli eventi studiati.</p> <p>Collegare eventi episodici a fenomeni di lunga durata.</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>

<p>IL NAZISMO <u>Gli esordi:</u> Hitler e la nascita del partito nazista. Il Mein Kampf e l'ideologia nazista. <u>La nascita della dittatura:</u> Crescita consenso elettorale. Incendio Reichstag. Le leggi del 1933 e la fine dello Stato liberale in Germania- <u>Il regime totalitario:</u> Il concetto di spazio vitale e di purezza della razza. Propaganda e repressione. La notte dei lunghi coltelli. La politica antisemita: dai provvedimenti amministrativi alle leggi di Norimberga e alla notte dei cristalli. Le SS e il sistema dei lager. La politica estera di Hitler.</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di fonti Insegnamento per Problemi Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare riferimenti spazio- temporali precisi in relazione agli eventi storici trattati Individuare le relazioni causali che intercorrono tra i fenomeni e gli eventi studiati. Collegare eventi episodici a fenomeni di lunga durata. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>II TOTALITARISMO DI STALIN <u>Gli esordi:</u> Morte di Lenin e lotte per la successione <u>La nascita della dittatura:</u> L'industrializzazione forzata. I piani quinquennali. La violenza contro i Kulaki. Collettivizzazione delle campagne. <u>Il regime totalitario:</u> Propaganda e repressione. Il grande terrore. <i>Principali modelli economici del 900: liberismo, economia mista, comunismo/socialismo</i></p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di fonti Insegnamento per Problemi Elaborazione mappe concettuali</p>	<p>Individuare riferimenti spazio- temporali precisi in relazione agli eventi storici trattati Individuare le relazioni causali che intercorrono tra i fenomeni e gli eventi studiati. Collegare eventi episodici a fenomeni di lunga durata. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>

<p>LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p><u>Le cause</u></p> <p><u>Le vicende politiche e militari del 1939-1940</u></p> <p><u>L'Italia in guerra</u></p> <p><u>Le vicende politiche e militari del 1941: gli Usa in guerra</u></p> <p><u>La svolta del 1942</u></p> <p><u>Gli eventi del 1943: conferenza Casablanca, lo sbarco in Sicilia, la caduta del fascismo, l'8 settembre e l'occupazione tedesca</u></p> <p><u>La repubblica sociale italiana</u></p> <p><u>La fine della guerra</u></p> <p><u>La Resistenza</u></p> <p><u>La Shoah</u></p> <p><u>Il dopoguerra: quadro generale</u></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per Problemi</p> <p>Elaborazione mappe concettuali</p>	<p>Individuare riferimenti spazio- temporali precisi in relazione agli eventi storici trattati</p> <p>Individuare le relazioni causali che intercorrono tra i fenomeni e gli eventi studiati.</p> <p>Collegare eventi episodici a fenomeni di lunga durata.</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
---	---	---

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Libro di testo: Feltri, Bertalozzi, Neri, <i>Le Storie, i fatti, le idee</i>, SEI</p> <p>Schemi ed appunti personali</p> <p>Cartine geografiche</p> <p>Grafici</p> <p>Mezzi audiovisivi</p>
---------------------------------	--

<p>Verifiche</p>	<p>Indagine in itinere con verifiche informali</p> <p>Colloqui</p> <p>Interrogazioni orali</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Prove semistrutturate</p>
-------------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

Seria e interessata solo per poche alunne, non sempre assidua per la maggioranza, poco attiva in alcuni casi

Attitudine alla disciplina:

Sufficiente per alcune alunne, mediocre per la maggior parte della classe

Interesse per la disciplina:

La maggior parte della classe ha mostrato un interesse sufficiente, solo poche costante, alcune scarso

Impegno nello studio:

L'impegno di tutta la classe è stato saltuario, se non addirittura in alcuni casi superficiale.

Metodo di studio:

Solo poche alunne hanno raggiunto un metodo di studio abbastanza efficiente. Molte di loro hanno usato un metodo esclusivamente assimilativo, in alcuni casi disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

Alcune alunne hanno raggiunto un livello discreto, la maggior parte sufficiente. Per alcune alunne il raggiungimento di un livello sufficiente è stato problematico e difficoltoso a causa di profonde lacune di base e di difficoltà a comprendere le relazioni sussistenti alla base dei fenomeni storici. Per la valutazione degli apprendimenti di queste studentesse si è, pertanto, tenuto in maggior conto il progresso maturato rispetto alla situazione di partenza, e si è ritenuto adeguato il livello raggiunto in quanto coerente con le singole potenzialità.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

Impegno discontinuo delle alunne
Scarsa attitudine per la disciplina
Scarso interesse di alcune alunne
Livello di partenza della classe non sufficiente
Disomogeneità della classe
Disinformazione su temi e nozioni basilari di cultura generale. Incostante disponibilità di alcune alunne alle verifiche orali

Palermo, 14 maggio 2019

Firma del docente
Adele Dejoma



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 B

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
1. Neoclassicismo -Le teorie del Winckelmann; -L'architettura neoclassica: caratteri generali; -David: A Marat, Il giuramento degli Orazi; -Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a M.C. d' Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice, la tutela dei beni culturali; -Le stele Mellerio del Canova a Palermo.	-Lezione frontale -Discussione collettiva	<ul style="list-style-type: none">• Sapersi orientare nel quadro artistico-culturale e politico europeo della seconda metà del XVIII secolo;• Saper condurre la lettura di un'opera neoclassica studiata nei suoi aspetti formali e contenutistici.
2. Romanticismo -Gericault: La zattera della Medusa; -Delacroix: La libertà che guida il popolo; -Hayez: Il bacio; -Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza; -I pittori paesaggisti: <ul style="list-style-type: none">• Constable: Studio di nuvole a cirro• Turner: Ombra e tenebre	-Lezione frontale -Discussione collettiva	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il prevalere della soggettività nell'esperienza figurativa romantica;• Confrontare opere di autori romantici fra di loro e/o con opere di artisti neoclassici, evidenziando analogie e/o differenze;• Rilevare nessi e collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici;• Saper riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura romantica con particolare attenzione a generi, soggetti, temi.

<p>3. Dal Realismo all'Impressionismo</p> <p>-La rivoluzione del realismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • G.Courbet: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Signorine sulla riva della Senna • I Carusi di Onofrio Tomaselli <p>-La nuova architettura del ferro in Europa: Palazzo di Cristallo, Torre Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele II;</p> <p>-Esposizione nazionale a Palermo;</p> <p>-La nascita della fotografia;</p> <p>-L'impressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E. Manet: Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergerè • Monet: Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee • Degas: L'assenzio • Renoir: La grenouillere, Bal au moulin de la galette <p>-Renoir a Palermo: il Ritratto di Wagner.</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Discussione collettiva</p> <p>-Uso di mezzi audiovisivi (Visone del film <i>"La vera leggenda della Torre Eiffel"</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i diversi contesti politici e culturali in Francia e in Italia; • Saper riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura realista ed impressionista; • Analizzare, in modo guidato, l'arte del Realismo e dell'Impressionismo distinguendo le opere, gli ambiti di attività, i temi e gli elementi caratterizzanti il linguaggio dei singoli artisti studiati; • Comprendere il ruolo delle Esposizioni Universali nella progettazione architettonica: nuovi materiali (vetro e ferro), nuove tipologie e ruolo degli ingegneri.
---	---	---

<p>4. La pittura postimpressionista</p> <p>-Cézanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Saint-Victoire;</p> <p>-Il Pointillisme di Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola della Grand Jatte;</p> <p>-Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>-Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, La camera da letto ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Discussione collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura dopo l'impressionismo con particolare attenzione ai temi ed alle tecniche; • Riconoscere lo stile, il soggetto e il significato di un'opera d'arte postimpressionista e le relazioni esistenti con il movimento impressionista.
<p>5. L'arte delle Secessioni e l'Art Nouveau</p> <p>-Gaudí: Casa Milà, Casa Batllò, Parco Güell, Sagrada Família;</p> <p>La Secessione Viennese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Olbrich: Palazzo della Secessione • Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Il bacio <p>-Ernesto Basile e la stagione del Liberty a Palermo</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Discussione collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere riconoscere e individuare le caratteristiche dell'Art Nouveau nelle diverse nazioni; • Individuare le caratteristiche della pittura di fine secolo; • Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione delle opere d'arte studiate, contestualizzandole e creando collegamenti multidisciplinari.
<p>6. Le Avanguardie Storiche del Novecento</p> <p>-Espressionismo* (Munch, Matisse, i Fauves e il gruppo Die Brücke);</p> <p>-Cubismo (Picasso)*;</p> <p>-Futurismo (Boccioni)*;</p> <p>-Astrattismo (Kandinskij)*;</p> <p>-Surrealismo (Mirò, Magritte, Dalì)*.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Sapere inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico e culturale; • Saper individuare e riconoscere i caratteri specifici delle Avanguardie e dei suoi maggiori esponenti con particolare attenzione ai linguaggi sperimentali; • Condurre la lettura dell'opera d'arte riconoscendo l'opera stessa, il suo autore, il soggetto, il tema, la tecnica.

- 1) Gli argomenti con asterisco (*) si intendono da concludere dopo il 15/05/2019.
- 2) In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	- Libro di testo: CRICCO G. / DI TEODORO F.P., ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI - VERS. VERDE (LDM) / - 4 [^] EDIZIONE - Vol. 3, Editore ZANICHELLI. -Schemi ed appunti personali -Personal computer -Audiovisivi in genere
--------------------------	---

Verifiche	- Interrogazioni orali - Discussioni collettive - Prove strutturate e semistrutturate
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	
Metodo di studio:	
<input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input checked="" type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato	

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 10/05/2019

Firma del docente
Barbara Mannello

TIPOLOGIA A

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10	
		Insufficiente	4-5		
		Sufficiente	6		
		Buono	7-8		
		Ottimo	9-10		
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3		___/10
		Insufficiente	4-5		
		Sufficiente	6		
		Buono	7-8		
		Ottimo	9-10		
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10	
		Insufficiente	4-5		
		Sufficiente	6		
		Buono	7-8		
		Ottimo	9-10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3		___/10
		Insufficiente	4-5		
		Sufficiente	6		
		Buono	7-8		
		Ottimo	9-10		
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10	
		Insufficiente	4-5		
		Sufficiente	6		
		Buono	7-8		
		Ottimo	9-10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3		___/10
		Insufficiente	4-5		
		Sufficiente	6		
		Buono	7-8		
		Ottimo	9-10		

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi : 5)	
Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	/20

TIPOLOGIA B

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	- ___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo principale	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	
Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	_____/20

TIPOLOGIA C

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5) Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	/20



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

"Danilo Dolci"

Via Fichidindia, s.n.c. - 90124 Palermo tel. 0916307454 fax 0916300170
 web: www.liceodanilodolci.it - e-mail: papm07000p@istruzione.it
 C.F. 97163270826 - PAPM07000P – Ambito n. 17



GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Alunno.....Classe..... Data.....

Indicatori	Descrittori	Punti	A. Punteggio Tema	B. Punteggio Quesiti	
				Quesito 1.	Quesito 2.
Conoscenze <i>(Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici)</i>	Ampie, soddisfacenti ed esaurienti	6,5-7			
	Precise e puntuali	5,5-6			
	Complete	4,5-5			
	Sufficienti	3,5-4			
	Limitate, con qualche imprecisione	2,5-3			
	Scarse, approssimative e/o confuse	1,5-2			
	Assenti	0,25-1			
Comprensione <i>(Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede)</i>	Completa	4,5-5			
	Sostanziale	3,5-4			
	Essenziale	2,5-3			
	Parziale	1,5-2			
	Gravemente lacunosa	0,25-1			
Interpretazione <i>(Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca)</i>	Evidente, ben articolata e con spunti di riflessione originali	3,5-4			
	Riconoscibile e sufficientemente articolata	2,5-3			
	Appena accennata, superficiale	1,5-2			
	Molto limitata/assente	0,25-1			
Argomentazione <i>(Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici)</i>	Evidente e bene articolata	3,5-4			
	Riconoscibile e sufficientemente articolata	2,5-3			
	Appena accennata, non sempre rispondente ai vincoli logici e linguistici	1,5-2			
	Molto limitata e/o con scarso rispetto dei vincoli logici e linguistici	0,25-1			
			TOT. PUN	/2 =	
			PUNT. PESA	(X 0,70)	(X 0,30)
			PUN T./ 20	

Il docente